

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento della funzione pubblica, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio per la programmazione europea e le attività internazionali**, alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento della funzione pubblica, di cui al decreto del Ministro della pubblica amministrazione 15 luglio 2022, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nelle procedure di programmazione, monitoraggio e controllo di interventi progettuali anche nell'ambito dei programmi cofinanziati dai fondi europei;
- esperienza in materia di partecipazione e rappresentanza presso commissioni e/o gruppi di lavoro e/o di studio, nonché nell'attività di studio, consulenza e ricerca in ambito giuridico;
- conoscenza della normativa, del funzionamento e dell'organizzazione relativa alla programmazione europea;
- esperienza in materia di:
  - partecipazione a network europei e internazionali;
  - partecipazione a iniziative e progetti europei o internazionali;
- conoscenza avanzata della lingua inglese;

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in discipline giuridico-economiche o equipollenti;
- dottorato di ricerca e/o altri titoli accademici post laurea e/o possesso di abilitazione professionale;
- pubblicazioni scientifiche in materia attinenti alle competenze del Servizio;
- conoscenza degli strumenti informatici e delle banche dati giuridiche;
- esperienza in materia di rapporti con paesi esteri, istituzioni europee e organizzazioni internazionali;
- conoscenza di altra lingua straniera dell'Unione europea.

Si evidenzia che l'incarico di cui trattasi richiede la disponibilità a recarsi regolarmente all'estero per missioni istituzionali.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2022/2024), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 1.1.6 del P.T.P.C. 2022/2024:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della funzione pubblica, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteria.ucd@funzionepubblica.it](mailto:segreteria.ucd@funzionepubblica.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [dip@pec.governo.it](mailto:dip@pec.governo.it).

**SI AUTORIZZA:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Francesca GAGLIARDUCCI